



*Il robot utilizzato apre una nuova frontiera della chirurgia mininvasiva oncologica, in quanto consente di asportare tumori del retto in maniera radicale attraverso la via naturale dell'ano*



Torino, 29 ottobre 2018 - È stato effettuato per la prima volta in Europa, presso l'ospedale Molinette della Città della Salute di Torino, un rivoluzionario intervento non invasivo senza cicatrici di asportazione radicale di un tumore del retto, utilizzando un robot endoscopico inserito attraverso l'ano. Si tratta di un intervento eseguito senza nessuna cicatrice, dal prof. Mario Morino, grazie alle caratteristiche del nuovissimo robot sperimentale denominato Flex Robotic, una macchina diversa dall'ormai ben conosciuto e diffuso robot Da Vinci.

Il Flex Robotic infatti consente di risalire lungo il colon retto penetrando dall'ano con una telecamera e diversi strumenti chirurgici flessibili con i quali procedere ad una resezione completa e radicale del tumore dall'interno dell'intestino ricostruendo poi l'integrità del colon con una sutura chirurgica.



La Chirurgia universitaria 1 delle Molinette, diretta dal professor Morino, è per ora l'unico Centro al di fuori degli Stati Uniti, dove il robot è stato progettato e costruito, ad utilizzare questo rivoluzionario strumento ed è stato identificato come Centro europeo di riferimento per lo sviluppo clinico di questa tecnologia.

Il paziente di 80 anni è oggi in ottime condizioni e potrà essere già dimesso dopo soli due/tre giorni. Con questa nuova tecnica si evita anche il rischio di ricorrere alla colostomia, ovvero alla deviazione delle feci nel cosiddetto ‘sacchetto’ posto sull’addome del paziente.

Questo robot apre una nuova frontiera della chirurgia mininvasiva oncologica, in quanto consente di asportare tumori del retto in maniera radicale attraverso la via naturale dell’ano. Il modello attuale consente per ora di raggiungere 20 cm dal margine anale, ma è in fase di avanzato sviluppo un prototipo che consentirà di salire fino a 50 cm permettendo in un prossimo futuro di trattare la maggior parte delle lesioni coloretali diagnosticate in fase precoce, grazie agli attuali programmi di screening.



Il Dipartimento di Chirurgia delle Molinette è da tempo leader in Italia e in Europa per la chirurgia laparoscopica e robotica e ora al robot Da Vinci, che rappresenta ormai una realtà clinica diffusa in diversi Centri, si è affiancato il nuovissimo e rivoluzionario robot chirurgo Flex Robotic, che consente di eseguire interventi chirurgici per via completamente endoscopica, dalla bocca o dall'ano, la cosiddetta “scarless surgery” o chirurgia senza cicatrici.

Il robot sarà utilizzato anche dall'équipe Otorinolaringoiatrica universitaria, diretta dal prof. Roberto Albera, per asportare tumori della parte alta del tratto digestivo, oltre che dall'équipe del prof Morino per tumori del colon e del retto. Il Dipartimento di Chirurgia delle Molinette è il primo in Italia ad avere a disposizione entrambe le tecnologie robotiche ed è stato identificato come Centro di Riferimento Europeo per lo sviluppo ed il training del nuovo robot.

La Città della Salute di Torino sempre più nel futuro ed all'avanguardia. La Direzione aziendale (Direttore generale dottor Silvio Falco) crede molto in questa nuova Chirurgia, che potrà essere un ponte verso il futuro Parco della Salute.